



## Asif Aktari – Il lungo viaggio di Asif: dalla ricerca di un'identità alla rinascita in Italia

Nato e cresciuto in Iran, Asif ha vissuto un percorso segnato da guerra, discriminazioni e dalla continua ricerca di un'identità. Dopo anni di spostamenti attraverso l'Europa, approda in Italia dove incontra la donna che diventerà sua moglie. È a Farra d'Isonzo, piccolo comune del Friuli Venezia Giulia, che Asif trova finalmente una casa e un senso di appartenenza. Oggi è cittadino italiano e si impegna per restituire alla comunità ciò che ha ricevuto. La sua è una storia potente di resilienza, speranza e rinascita.

---

## Jessica Furlan – L'importanza di darti un nome

Da bambina percepiva la sua malattia come un ostacolo incomprensibile. Solo crescendo ha dato un nome a quella sfida: Distrofia Muscolare dei Cingoli 1F/D2. Da lì ha trasformato la difficoltà in azione, fondando con la sua famiglia l'associazione Conquistando Escalones, per sostenere la ricerca e cercare una cura. Oggi Jessica racconta come, nonostante le difficoltà, la vita possa essere straordinariamente bella e piena di speranza. Una testimonianza di forza, consapevolezza e gratitudine.

---

## Caterina Falchi – Ti avrei chiamata Nina

In questo libro, edito da Alcheringa Edizioni, Caterina racconta con profonda autenticità il percorso della non maternità, trasformando un vuoto doloroso in significato e forza. Attraverso la scrittura, dà voce a tutte le donne che affrontano in silenzio questo dolore, offrendo uno spazio di riconoscimento e condivisione. Un racconto toccante che mescola sincerità, ironia e coraggio, e che trasmette un messaggio di guarigione, speranza e mutuo sostegno.

---

## Laura Redivo – Le persone sono persone, fino alla fine

Medico palliativista, Laura ha scelto questa strada dopo esperienze intense nei reparti di Medicina e in RSA, dove ha imparato il valore del tempo dedicato alla cura. Le cure palliative, racconta, "non usano l'orologio": permettono di vedere la persona oltre la malattia, riconoscendone bisogni, desideri e umanità. Un invito a guardare oltre i sintomi, a creare legami autentici e a restituire dignità e ascolto fino alla fine del percorso di vita.

---

## Nina Passkowsky – La regola dei 5 minuti

A 25 anni, Nina convive con una sindrome rara. Dopo interventi, terapie e momenti di sconforto, ha scelto di non arrendersi mai. La sua storia è fatta di piccoli passi, resilienza e di una regola personale: concedersi 5 minuti per piangere, arrabbiarsi o crollare, e poi rialzarsi e andare avanti. Una testimonianza che invita chi sta affrontando momenti difficili a trovare la propria forza e a non smettere mai di cercare la luce.

---

## Alfredo Sidari – Speranza senza confini: la storia di chi non si arrende

Dal dolore personale alla nascita di un'associazione: così Alfredo Sidari ha dato vita ad Azzurra Associazione Malattie Rare. La sua storia nasce da una tragedia familiare e si trasforma in un percorso di solidarietà, sostegno e speranza per chi affronta ogni giorno malattie rare. Alfredo racconta come dal dolore possa nascere la forza per aiutare gli altri e costruire reti di supporto e vicinanza.

# IL CATALOGO DEI LIBRI VIVENTI



# AVB



Comune di Farra  
d'Isonzo

## Francesco Zantin – DonK Humanitarian Medicine: la salute come diritto universale

DonK Humanitarian Medicine (già Don Kisciotte) nasce nel 2005 a Napoli per garantire a ogni individuo il diritto alla salute, e nel 2012 approda a Trieste, porta della Rotta Balcanica. Qui, ogni anno, oltre 50 volontari visitano più di 2000 persone, adulti e bambini, italiani e stranieri, colmando i vuoti del sistema sanitario e offrendo assistenza gratuita a chi non può accedervi. In pochi anni, DonK ha già curato più di 10.000 persone provenienti da oltre 30 Paesi, distribuendo circa 1500 confezioni di farmaci all'anno. Ma DonK non è solo cura: è anche promozione di una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. La storia di DonK racconta come l'impegno e l'umanità possano trasformare la sofferenza in accoglienza e speranza.

---

## Elena Giannello – Calicanto: lo sport come palestra di inclusione

L'A.S.D. Calicanto A.P.S. da oltre vent'anni promuove lo sport educativo integrato, uno strumento per abbattere barriere e costruire una società inclusiva partendo dalle scuole. Nato a Trieste, questo modello permette a giovani con e senza disabilità, di ogni contesto socio-culturale, di giocare e crescere insieme, sviluppando rispetto, collaborazione e accettazione del "diverso da me". Attraverso l'attività motoria e sportiva integrata, Calicanto crea esperienze concrete di cittadinanza attiva, insegnando che lo sport non è solo competizione ma soprattutto relazione, ascolto e solidarietà. All'attività sportiva, nel tempo, Calicanto ha affiancato anche iniziative musicali e di inserimento lavorativo. La storia di Calicanto ci ricorda che l'inclusione si costruisce ogni giorno, vivendo momenti di spontaneità insieme.